

Questioni bestiali

Il sogno della tigre, albo che arriva dalla Spagna, si presenta al lettore con un felino libero in copertina. Ma è solo un sogno, come anticipa il titolo, e il frontespizio ci riporta alla realtà: la tigre è prigioniera di uno zoo. Il grande felino quasi scompare in mezzo alla confusione dei visitatori e alle sbarre della gabbia. Ma il suo desiderio c'è ancora, spicca in cielo, rappresentato da un palloncino che vola via leggero. "E dove staresti meglio di qui?" le chiede un giorno il suo amico gatto. "A casa mia" risponde senza esitare la tigre. Perché se il gatto invidia la possanza della tigre, la tigre al gatto invidia la libertà di andare e venire a suo piacimento. Il gatto, del resto, non ha paura di nulla, si veste come gli pare e discute senza paura con il guardiano dello zoo. Ma soprattutto è un buon amico, che per la tigre in gabbia è pronto a tutto, persino all'impossibile.

Il testo di Daniel Nesquens, surreale e poetico, vibra di desiderio. La tigre non esita mai. Lei sogna di andarsene, è pronta a solcare gli oceani e ad attraversare i deserti. Minuziose e poetiche sono le immagini di Miren Asiain Lora che accompagnano il testo. L'illustratrice - al suo debutto in Italia, ma ospite due anni fa a Bologna per una mostra - non osserva mai da vicino i personaggi; lascia invece che lo sguardo abbrac-

Il gatto era molto amico della tigre.

Passavano tanto tempo insieme.

**Certe notti il gatto rimaneva
nello zoo anche a dormire.**

**"Tu quante stelle vedi?"
gli chiedeva la tigre.**

"Non riesco a contarle tutte.

Arrivo a cento e qualcosa, e mi perdo."

ci il paesaggio, le geometrie delle gabbie e il vasto cielo notturno. Un cielo grande che contrasta con la regolarità delle sbarre, e sembra dare corpo al desiderio di libertà della tigre, al suo bisogno di partire.

Ha bisogno d'aiuto, come la tigre, anche il protagonista di *Ascoltami elefante*, albo scritto da Nadine Robert e illustrato da Valerio Vidali. Il grande elefante blu è molto triste, e gli animali della savana cercano un'idea per restituirgli il buon umore. Barzellette e balletti non sono d'aiuto, però, perché quello di cui ha davvero bisogno l'elefante è l'incontro con una creatura che gli somigli. Non all'apparenza, ma nel profondo. Valerio Vidali pone il mondo blu dell'elefante in netto contrasto con l'allegria gialla e solare degli altri animali, quasi trasformando la piega di pagina in un limite invalicabile tra lui e il mondo, dando una forma concreta all'incomprensione che ci separa dagli altri quando siamo tristi.



Daniel Nesquens - ill. di Miren Asiain Lora, **Il sogno della tigre**, Milano, **Terre di Mezzo**, 2020, pp. 24, euro 15,00.

Nadine Robert - ill. di Valerio Vidali, **Ascoltami elefante**, Milano, **Terre di Mezzo**, 2020, pp. 48, euro 15,00.

Solo la pazienza e le lacrime di un piccolo topo, l'unico capace di entrare in sintonia con l'elefante, riusciranno a valicare questa barriera: il blu non svanisce, ma diventa un orizzonte da raggiungere insieme.

(mara pace)